

Dall'Università al lavoro
***Il Rapporto 2016 sul Profilo e la Condizione occupazionale
dei laureati dell'Università di Pisa***

AlmaLaurea presenta il **XVIII Rapporto sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani** al Convegno “*Formazione universitaria e posti di lavoro: proiezioni spaziali e temporali*”, all'Università di Napoli Federico II, mercoledì 27 aprile 2016.

Le **Indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale** - presentate congiuntamente - hanno coinvolto i laureati di **71 università** delle 73 ad oggi aderenti al Consorzio. Il **XVIII Rapporto sul Profilo dei laureati** ha indagato le performance formative di quasi **270 mila laureati del 2015**: in particolare, **154 mila** laureati di primo livello, **77 mila** laureati nei percorsi magistrali biennali e **32 mila** laureati a ciclo unico.

Sono invece oltre **570 mila** i laureati coinvolti nel **XVIII Rapporto AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale**: laureati di primo e secondo livello, del 2014, 2012 e 2010 intervistati, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dalla conquista del titolo.

I dati di Ateneo possono essere confrontati con i dati nazionali nelle tabelle relative ad ogni fenomeno indagato.

**IL PROFILO DEI LAUREATI
DELL'UNIVERSITÀ DI PISA**

I laureati 2015 **dell'Università di Pisa** coinvolti nel **XVIII Profilo dei laureati** sono **6.770**. Si tratta di **3.740** di primo livello, **2.154** magistrali biennali e **836** a ciclo unico; i restanti sono laureati pre-riforma o del corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.

Per esigenze di sintesi si riporta in questa sede l'analisi delle performance formative dei laureati di primo livello e di quelli magistrali biennali.

La provenienza geografica e il background formativo

La quota di laureati di **cittadinanza estera** è complessivamente pari al 2,4%: il 2,2% tra i triennali e il 2,7% tra i magistrali biennali. Il 34% dei laureati **proviene da fuori regione**; in particolare è il 28% tra i triennali e il 46% tra i magistrali biennali.

È in possesso di un **diploma di tipo liceale** (classico, scientifico e linguistico) il 73% dei laureati: è il 71% per il primo livello e il 72% per i magistrali biennali.

	Cittadini esteri (%)	Provengono da fuori regione (%)	Diplomati liceali (%)
Triennali			
Università di Pisa	2,2	28	71
Totale	3,1	19	63
Magistrali biennali			
Università di Pisa	2,7	46	72
Totale	4,3	27	66
Magistrali a ciclo unico			
Università di Pisa	2,3	32	86
Totale	3,0	20	83
Totale laureati			
Università di Pisa	2,4	34	73
Totale	3,4	21	66

La riuscita negli studi universitari

L'**età media alla laurea**, pari a 26,2 anni per il complesso dei laureati, varia tra i 25,2 anni per i laureati di primo livello e i 27,5 anni per i magistrali biennali. Su tale risultato incide però anche il **ritardo nell'iscrizione** al percorso universitario: non tutti i diplomati infatti si immatricolano subito dopo la conquista del titolo di scuola secondaria superiore.

31 laureati su cento terminano l'università **in corso**: in particolare, sono il 34% tra i triennali e il 30% tra i magistrali biennali.

Il **voto medio di laurea** è 104,3 su 110; in particolare, 101,7 per i laureati di primo livello e 108,2 per i magistrali biennali.

	Età media alla laurea	Laureati in corso (%)	Voto medio di laurea
Triennali			
Università di Pisa	25,2	34	101,7
Totale	25,1	46	99,4
Magistrali biennali			
Università di Pisa	27,5	30	108,2
Totale	27,6	56	107,6
Magistrali a ciclo unico			
Università di Pisa	27,1	25	105,8
Totale	26,9	35	103,9
Totale laureati			
Università di Pisa	26,2	31	104,3
Totale	26,2	47	102,3

Le esperienze nel corso degli studi

Il 42% **dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi**: sono il 44% tra i laureati di primo livello e il 41% tra i magistrali biennali (valore che cresce al 52% considerando anche coloro che l'hanno svolta solo nel triennio).

Le esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo) riguardano il 9% dei laureati: il 5% per i triennali e il 15% per magistrali biennali (quota che sale al 19% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

Il 57% dei laureati ha svolto **un'attività lavorativa durante gli studi universitari**: è il 56% tra i laureati di primo livello e il 59% tra i magistrali biennali.

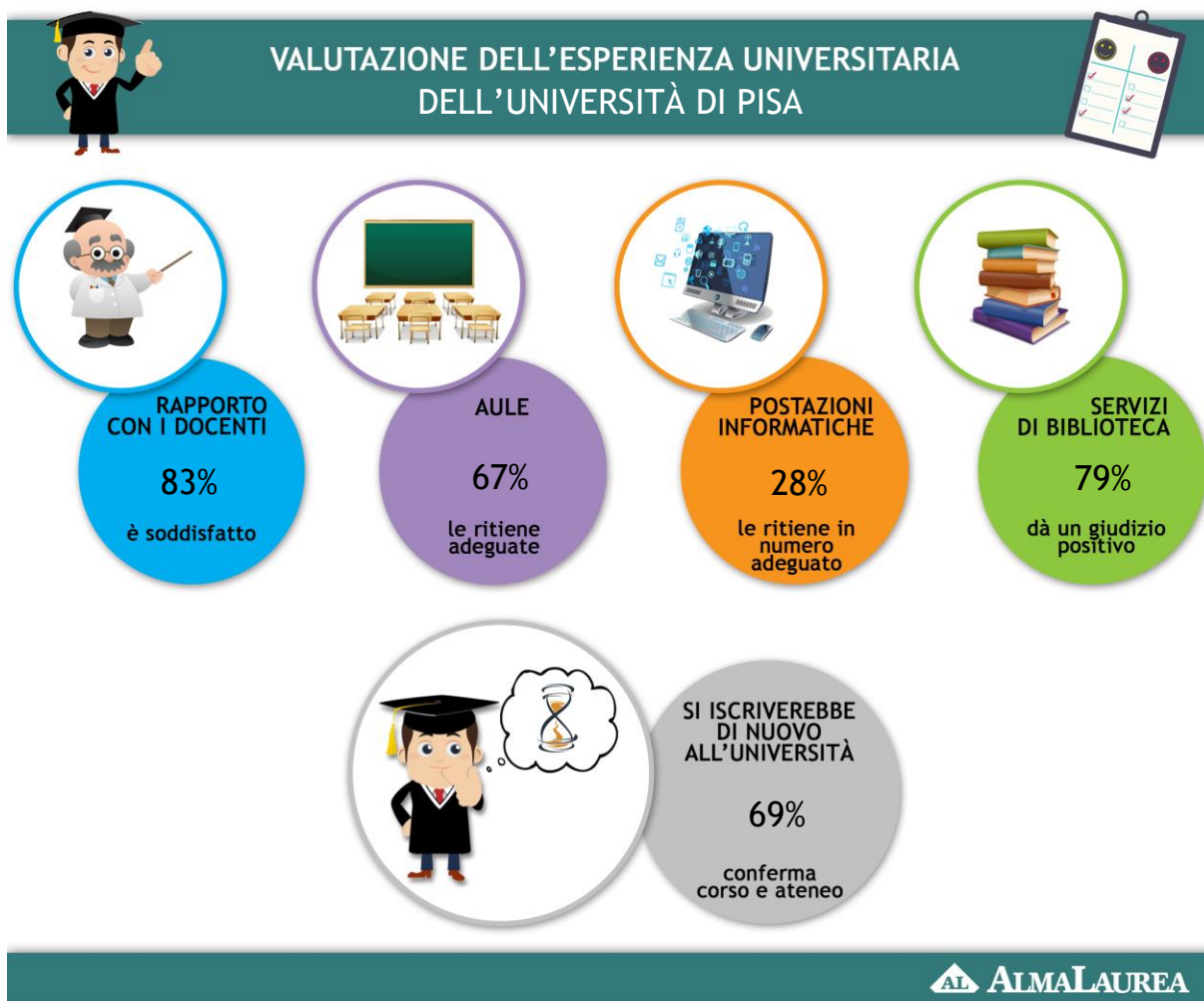
	Tirocini riconosciuti dal corso di laurea (%)	Studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea (%)	Lavoro durante gli studi (%)
Triennali			
Università di Pisa	44	5	56
Totale	59	7	65
Magistrali biennali			
Università di Pisa	41	15	59
Totale	57	14	67
Magistrali a ciclo unico			
Università di Pisa	38	11	52
Totale	39	14	58
Totale laureati			
Università di Pisa	42	9	57
Totale	56	10	65

La soddisfazione per l'esperienza universitaria

Per analizzare la **soddisfazione** per l'esperienza universitaria appena conclusa si è scelto di prendere in considerazione l'opinione espressa dal complesso dei laureati in merito ad alcuni aspetti.

L'83% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il **corpo docente**. In merito alle **infrastrutture** messe a disposizione dall'Ateneo, 67 laureati su cento considerano le **aule** adeguate, 28 ritengono le **postazioni informatiche** presenti in numero adeguato e 79 valutano positivamente i **servizi di biblioteca**.

E quanti **si iscriverebbero di nuovo all'Università?** Confermerebbe la scelta del corso e dell'Ateneo il 69% dei laureati, mentre l'11% si riscriverebbe allo stesso Ateneo ma cambiando corso.



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **11.940 laureati dell'Università di Pisa**. La sintesi si concentra sull'analisi delle performance dei laureati triennali e magistrali biennali usciti nel 2014, intervistati a un anno dal titolo, e su quelle dei laureati magistrali biennali del 2012 intervistati a tre anni e del 2010 intervistati a cinque anni. *Data la natura peculiare dei laureati magistrali a ciclo unico, caratterizzati da un'elevata prosecuzione degli studi con formazione propedeutica all'avvio delle carriere libero professionali (ad esempio, praticantati, specializzazioni, tirocini), per esigenze di sintesi non si riporta in questa sede l'analisi delle loro performance occupazionali.*

I laureati triennali tra Università e lavoro

L'Indagine ha coinvolto **3.580 laureati triennali del 2014 intervistati dopo un anno dal titolo**, ovvero nel 2015.

Sebbene una quota elevata di laureati di primo livello, 59%, prosegua il percorso formativo con la magistrale, è utile fotografare le performance occupazionali di coloro che dopo la conquista del titolo hanno scelto di non proseguire gli studi e di immergersi direttamente nel mercato del lavoro.

Isolando quindi tra i laureati triennali coloro che non si sono mai iscritti a un corso di laurea magistrale (39%), è possibile indagare le loro **performance occupazionali a un anno dal titolo**. Il **tasso di occupazione** (si considerano occupati anche quanti sono in formazione retribuita) è del 65%, mentre quello di **disoccupazione** (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 27%.

Il 40% degli occupati può contare su un **lavoro stabile**, ossia contratti a tempo indeterminato* o attività autonome effettive (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori, ecc.). Il **guadagno** è in media di 1.028 euro mensili netti.

Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato (richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e utilizzo nel lavoro delle competenze apprese all'università)?

Sono 55 laureati su cento, i quali considerano il titolo **molto efficace** o **efficace** per il lavoro che svolgono.

*la componente di contratti a tempo indeterminato a "tutele crescenti", introdotti con le recenti riforme del mercato del lavoro (D. Lgs. n.23 del 4/3/2015), rilevata ma marginale, non è stata presa in considerazione ai fini del calcolo.

		Mai iscritti alla magistrale:		
	Iscritti alla magistrale (%)	Tasso di occupazione (%)	Occupati stabili (%)	Guadagno mensile (medie, in euro)
Triennali				
Università di Pisa	59	65	40	1.028
Totale	55	67	42	1.079

I laureati magistrali biennali a uno, tre e cinque anni dalla laurea

I laureati **magistrali biennali del 2014** coinvolti ad **un anno** dal titolo sono **2.113**, quelli del 2012 **a tre anni** sono **2.203** e quelli del 2010 **a cinque anni** sono **2.263**.

A un anno

Il 74% dei laureati magistrali biennali del 2014, compresi coloro che sono in formazione retribuita, è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 17%. 35 occupati su cento possono contare su un **lavoro stabile** (contratti a tempo indeterminato e lavoro autonomo). Il **guadagno** è di 1.224 euro mensili netti e l'**efficacia** è pari al 53%.

A tre anni

L'83% dei laureati magistrali biennali del 2012 è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione** è pari all'11%.

Gli **occupati stabili** sono il 57%. **Le retribuzioni** arrivano a 1.345 euro mensili netti. L'**efficacia** coinvolge 57 laureati su cento.

Ma dove vanno a lavorare? L'81% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 16% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (3%). L'ambito dei servizi assorbe il 71%, mentre l'industria accoglie il 26% degli occupati. Marginale la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

A cinque anni

L'85% dei laureati magistrali biennali del 2010 è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione** è pari al 9%.

Gli **occupati stabili** sono il 72%. **Le retribuzioni** arrivano a 1.473 euro mensili netti. L'**efficacia** coinvolge 59 laureati su cento.

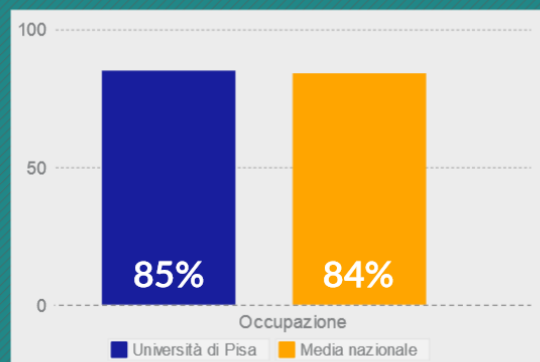
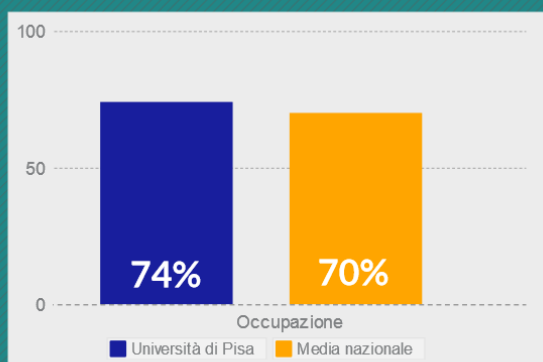
Ma dove vanno a lavorare? Il 77% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 20% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (3%). L'ambito dei servizi assorbe il 71%, mentre l'industria accoglie il 27% degli occupati. Marginale la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

LAUREATI MAGISTRALI DELL'UNIVERSITA' DI PISA ALLA PROVA DEL LAVORO

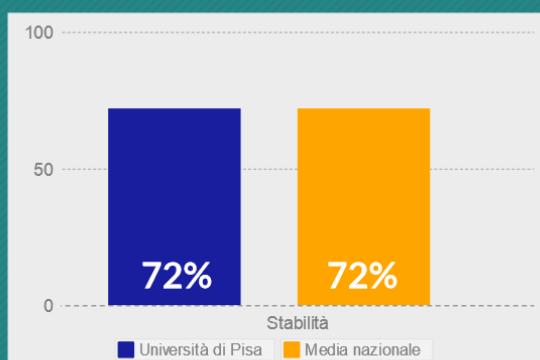
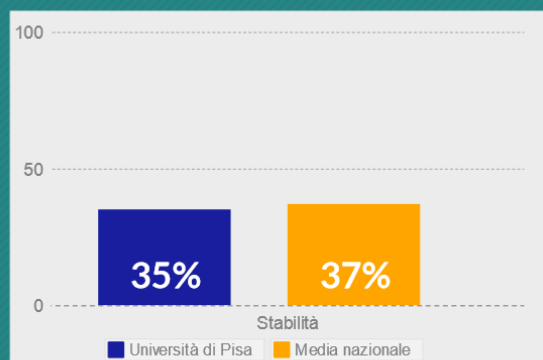
I laureati magistrali coinvolti a un anno dal titolo sono 2.113, mentre sono 2.263 quelli coinvolti a cinque anni dalla laurea.

A 1 ANNO DAL TITOLO A 5 ANNI DAL TITOLO

Occupazione



Stabilità del lavoro (contratto a tempo indeterminato o autonomo)



Guadagno

